



Comune di Aliminusa



Comune di Montemaggiore Belsite



Comune di Sciarra

Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – Roma
va@pec.mite.gov.it
MITE@pec.mite.gov.it

e, p.c.

Spett.le ITALFER S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti
PM Nodo di Catania, tratte Messina – Catania – Palermo
italferr.ambiente@legalmail.it

Spett.le Assessore del territorio e dell'ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
Alla c.a. dell'Assessore On. Toto Cordaro
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessore delle infrastrutture e della mobilità
Via Leonardo Da Vinci, 161
Alla c.a. dell'Assessore On. Marco Falcone
gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

Oggetto: ID: 7937 - Procedura di V.I.A. - PNRR, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Progetto Direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo: Progetto Definitivo della tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (Lotto 1+2). Trasmissione documentazione integrativa e comunicazione nuovo avviso al pubblico.

In relazione alla procedura in oggetto indicata e alla nota di codesto Ministero assunta al protocollo di questo Comune in data 7/6/2022, con riferimento alla documentazione integrativa depositata da parte di RFI si formulano le seguenti osservazioni, che integrano i contenuti delle osservazioni già trasmesse e che tengono conto anche del parere espresso dal Consiglio Comunale con delibera n. 4 del 05/03/2022 e con successiva delibera di Giunta Comunale n. 15 del 10/03/2022 trasmessa con nota prot. n. 3385 del 11-03-2022 e successivo atto di indirizzo trasmesso con nota prot. n. 5201 del 20-04-2022 che si allegano alla presente.

In linea generale si osserva:

Una manifesta volontà a sminuire il confronto così da ridurlo ad un mero elemento di capacità o meno di attingimento delle risorse economiche, eludendo l'effettivo valore intrinseco dell'opera –

A partire dal gennaio del 2019 con nota prot. 438 del 09-01-2019 che si allega in copia, i comuni di Montemaggiore Belsito, Aliminusa e Sciara, i cui territori sono interessati dal progetto di che trattasi, venuti a conoscenza di alcuni contenuti della proposta progettuale, si sono prontamente attivati nei confronti sia dell'Assessorato regionale infrastrutture che di RFI, al fine di porre in essere delle sinergie che potessero ottimizzare sia gli interessi del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che quelli del Territorio; Parecchi sono stati in tal senso gli incontri avuti nel corso dei quali i rappresentanti delle comunità hanno avuto modo di rappresentare ad RFI la necessità di un pieno e funzionale raccordo tra la nuova infrastruttura, sulla cui necessità di realizzazione tutti hanno sempre convenuto, e la capacità ed i tempi di collegamento con i centri abitati ed i punti erogatori di servizi; Dette considerazioni assumono particolare rilevanza dal momento che la tratta in parola attraversa un territorio fragile, soggetto ad un progressivo decremento e invecchiamento demografico, derivante in larga parte sia dalla crescente difficoltà a reperire lavoro *in loco* sia dalla vetustà dei collegamenti viari, spesso carenti dal punto di vista manutentivo (specie dopo l'abolizione delle Province), che rende difficoltoso persino l'accesso ai servizi essenziali (ospedali, scuole, università, ecc.); In questo contesto si inserisce la realizzazione del raddoppio ferroviario che, se ben pianificato, potrebbe certamente consentire di invertire la tendenza demografica e dare una spinta decisiva al processo di rinascita economica; Per queste ragioni diventa di fondamentale importanza recuperare e strutturare sistemi di mobilità che siano in grado di attivare un processo di inversione di tendenza demografica e socio-economica.

Alle nostre legittime rivendicazioni proposte concretamente con ipotesi di sviluppo progettuali, portate all'attenzione dei diversi incontri susseguitesi nel tempo, veniva proposta da RFI una ipotesi progettuale confacente alle nostre istanze e cioè a seguito di sondaggi e verifiche progettuali proposte dagli uffici tecnici di progettazione di RFI, quindi tutto ciò faceva ben sperare in una fattuale realizzazione ed inserimento della bretella di collegamento tra la nascente stazione ferroviaria Valle del Torto e i tre comuni interessati. Di fatto con la presentazione del progetto di che trattasi, l'opera che veniva dagli scriventi rivendicata veniva eliminata con omissiva comunicazione alle parti interessate, manifestando un sostanziale disinteresse alla sussistenza di queste tre comunità, destinate così all'isolamento e al lento declino.

Assenza di Via sul progetto della intera direttrice ferroviaria – Andrebbe effettuata una valutazione sull'effettivo soddisfacimento delle condizioni poste dalla Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 486/01) la quale, al punto 2.2.3 (Frazionamento dei progetti), espressamente prevede che: “ *L'obiettivo della direttiva VIA non può essere aggirato tramite il frazionamento di un progetto, e la mancata presa in considerazione dell'effetto cumulativo dei progetti comporta in pratica che la totalità dei progetti d'un certo tipo può venire sottratta all'obbligo di valutazione mentre, presi insieme, tali progetti possono avere un notevole impatto ambientale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva VIA (34). Ciò può essere pertinente in particolare per i progetti complessi sviluppati in fasi per i quali possono essere necessarie domande di autorizzazione successive.*”

Rispetto del Regolamento 2021/241 - Si osserva altresì che il progetto non sembra tenere conto del principio DNSH parte fondamentale del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e determina gli indirizzi e gli obiettivi che gli Stati dell'Unione devono perseguire, né, in particolare, del punto 069bis “ *Altre ferrovie ricostruite o modernizzate — emissioni elettriche/zero emissioni* ” contenuto nell'allegato VI, relativo al sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e agli obiettivi ambientali.

Compromissione del patrimonio vegetale - Per quanto riguarda l'eventuale compromissione del patrimonio vegetale, la relazione di RFI fa spesso ricorso, nella descrizione delle presenze sul territorio, ad espressioni quali "piccole, modeste, etc..". Non sembra che, in questo modo, si tenga conto puntualmente non solo del vincolo relativo ai boschi ma, soprattutto, delle aree assimilate a bosco, come introdotte dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, dal momento che per ogni area già oggetto di osservazioni dovrebbe essere analiticamente determinata la natura e l'estensione. A questo proposito si può citare la recente Sentenza della Corte Costituzionale n. 135/2022.

Per quanto riguarda le osservazioni già formulate da questa A/C e alle controdeduzioni espresse da RFI:

Vincolo imposto dalla l.r. 9/2002 – RFI dichiara che in sede di redazione del progetto non ha tenuto conto del vincolo di immodificabilità del tracciato imposto dalla l.r. 9/2002, in quanto le analisi condotte sulla esistenza di vincoli non ne avevano dato evidenza. Trattandosi di una legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, non si riesce ad immaginare quale maggiore evidenza potesse essa avere. In ogni caso RFI continua a non voler tenerne conto, anche in presenza del diniego di autorizzazione formulato dalla Soprintendenza di Palermo, ribadendo la bontà del progetto.

Si insiste nel rappresentare qui che il vincolo determina una condizione di non modificabilità sostanziale del tracciato interessato dalla Targa Florio e che questa condizione riguarda sia il viadotto NV02 che la nuova strada di collegamento ss120-Nuova stazione Valle del Torto NV04.

Le su esposte osservazioni sono formulate con l'intento di ricordare alle istituzioni che non si possono arrogare del diritto di sussistenza delle comunità della gente che li vive, cancellando stazioni, quella di Montemaggiore Belsito, che esistono e rispondono alle esigenze primarie anche come via di fuga nel piano di protezione civile della Città' Metropolitana di Palermo, senza di contro contemplare nella propria missione di lavoro i più elementari diritti costituzionali dello Stato Italiano.

Tutto quanto sopra premesso, **si formulano le seguenti ed imprescindibili osservazioni:**

- Realizzazione del nuovo tratto viario di collegamento tra la nascente stazione ferroviaria "Valle del Torto" localizzata nel territorio del Comune di Sciara ed i Comuni di Aliminusa e Montemaggiore Belsito, attualmente esclusi da ogni collegamento;
- Previsione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla strada che collega l'abitato di Sciara con la nuova stazione, in atto poco transitabile a causa di frane e cedimenti, e che si sviluppa per circa un km e mezzo.

Comune di Aliminusa

Il Sindaco
Panzanella Michele



Comune di Montemaggiore Belsito

Il Sindaco
Mesi Antonino



Comune di Sciara

Il Sindaco
Bragona Roberto

